

È ormai operativo il “progetto fibra”

Mauro Ferretti

Il Presidente

*Massiccia l'adesione
da parte dei soci*

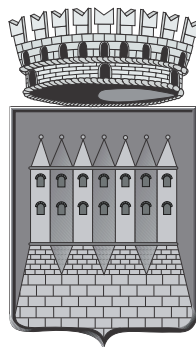
Dal mese di gennaio 2003 è operativo il “progetto fibra” del Consorzio Elettrico di Storo. L'infrastruttura relativa alla prima parte di Storo è in grado di proporre alla clientela servizi collaudati e ben funzionanti. Per quanto riguarda la realizzazione dell'infrastruttura si procederà con il completamento dell'area urbana di Storo e relativa zona industriale, successivamente si realizzerà l'anello Storo, Ca' Rossa, Darzo, Lodrone, Baitoni, Bondone, Storo. Poi si continuerà in direzione della Valle di Ledro. Spetta ora al cliente analizzare le condizioni economiche proposte da CEdiS e valutarne la convenienza. A tal proposito sono state organizzate due riunioni “ristrette” alle quali hanno partecipato solo i soci di Storo rientranti nelle aree precedentemente individuate: parte di via Garibaldi e via Gnesotti. L'affluenza alle riunioni è stata buona ed il grado d'interesse, anche grazie al passaparola, è aumentato considerevolmente.

Nel giro di pochi giorni oltre il 70% dei presenti ha sottoscritto il contratto con CEdiS. Tra i primi clienti troviamo proprio il Comune di Storo, che ringraziamo anche per l'appoggio sempre dimostrato. Anche soci non ancora coin-

volti in questa prima fase hanno manifestato vivo interesse, contattando i nostri uffici per avere informazioni. Allo stato attuale vi sono oltre un centinaio di contratti firmati ed una cinquantina di allacciamenti già funzionanti. I clienti sottoscrivono circa 10/20 nuovi contratti alla settimana. Questo indica che il servizio offerto è fortemente competitivo e trasparente rispetto alle offerte del mercato. Oltre all'economicità, un altro elemento è particolarmente gradito alla clientela CEdiS: la presenza costante di personale capace di affrontare e risolvere eventuali problematiche; chi diventa cliente CEdiS trova un attento interlocutore.

Prossimamente si coinvolgeranno altri gruppi di soci per proseguire la fase commerciale e completare l'area di Storo; in quest'occasione si affronteranno nei dettagli tariffe e costi, tempi, modalità, procedure di installazione e verranno esposti i criteri per diventare clienti per questi nuovi servizi.

**Gli uffici commerciali CEdiS
sono sin d'ora disponibili
a fornire chiarimenti
ed informazioni utili
ai soci interessati.**



Viaggio in U.S.A. nel centenario dell'emigrazione a Cambria

Ennio Colò

Assessore alla Cultura

Si stanno concretizzando le iniziative per ricordare degnamente il centenario dell'emigrazione storese a Cambria (Wyoming-USA) che verranno estese a tutto il fenomeno migratorio locale e provinciale. Innanzitutto abbiamo pensato ad un viaggio sulle tracce degli emigranti trentini che partirono un secolo fa per gli Stati Uniti e con gli amici di Cloz (Valle di Non) che ebbero a Cambria anche loro tanti compaesani, lo proponiamo convinti dell'interesse che dovrebbe riservare. È programmato dal 20 al 29 agosto 2003, organizzato dall'agenzia Guidavacanze Cles per 20/30 persone, costo circa 2.300 Euro.

In breve sintesi dopo il volo per New York, si visiterà il museo di Ellis Island punto di approdo di tutti gli emigrati in America, poi Manhattan, Salt Lake City, il villaggio minerario e oggi città fantasma di Rock Springs, naturalmente Cambria, Durango con le miniere d'oro, Silverton nel Colorado, il National Park di Mesa Verde (siti archeologici), Albuquerque nel New Messico e Atlanta da dove si rientrerà a Milano Malpensa. Naturalmente vi saranno occasioni di incontro con i numerosi circoli trentini che mantengono salde radici con la terra d'origine grazie alla Provincia di Trento e la Trentini nel Mondo. Per ulteriori e dettagliate informazioni è bene rivolgersi in Biblioteca a Storo ricordando che le iscrizioni scadono il 15 maggio.

Festa Provinciale dell'Emigrazione

Il secondo evento è la Festa Provinciale dell'Emigrazione che verrà organizzata a Storo dall' 11 al 14 settembre 2003 attraverso una serie di iniziative celebrati-

ve, culturali e ricreative che riguardano una mostra, serate musicali, teatrali e di approfondimento sul tema, una pubblicazione, l'inaugurazione del monumento all'emigrante. Il tutto verrà organizzato dalla Provincia di Trento e Comune di Storo in collaborazione con il Centro Studi Judicaria, la cooperativa Il Chiese, la Società Americana, il BIM del Chiese, la Biblioteca comunale, le Pro Loco locali e il Consorzio turistico, la Trentini nel Mondo e Famiglie Trentine che si occupano dell'assistenza ai nostri emigrati sparsi per il mondo. Ci auguriamo di poter ospitare in questo periodo numerosi nostri emigrati che coglieranno l'occasione per trascorrere qualche giorno nei loro paesi d'origine, dove hanno lasciato un pezzo di storia e di cuore. Sul sito del Comune di Storo (www.comune.storo.tn.it) terremo aggiornato il link "Festa Provinciale dell'Emigrazione" con tutte le informazioni aggiornate dell'evento.

*Cortesia di Dino Bernardi.
Emigrati in attesa
di rientrare in patria,
fra i quali anche qualche storese*



Gli emigranti

Fiore Mezzi

Le cause dell'emigrazione

La piccola proprietà terriera, che permetteva ad ogni famiglia di sopravvivere sebbene magramente, alla morte del padre veniva suddivisa fra i figli. Risultava allora di così poco conto che essi spesso si trovavano costretti ad emigrare. Dapprima fu l'emigrazione regionale verso la Pianura Padana, la Svizzera, il Piemonte, terre che gli emigranti raggiungevano dopo un viaggio a piedi, col fagotto in spalla, la pentola della polenta e un po' di farina gialla. Raggiunto il posto di lavoro tagliavano alberi, tiravano il segaccio per molte ore al giorno, dormivano in una baracca o in qualche stalla e risparmiavano quanto più potevano per portare a casa quel tanto che permetteva di pagare i debiti già contratti e di tirare avanti fino al successivo autunno. Vi fu però un periodo, fra il 1870 e la prima guerra mondiale, in cui la miseria si fece sentire in modo particolare per l'incremento della popolazio-

ne, per la siccità, che bruciava i magri prodotti di una terra fin troppo sfruttata, per le malattie, che colpivano gli animali, per la scarsità di interventi delle nostre autorità politiche e amministrative. In queste condizioni i giovani cercarono di risolvere i problemi della loro esistenza emigrando verso i Paesi europei e specialmente verso le Americhe. Molti di coloro che andarono nel Sud America non diedero più notizie di sé, probabilmente perché anche là trovarono la miseria che avevano lasciato.

Per molti, che scelsero come meta l'America del Nord, il ritorno fu più facile, anzi per qualcuno divenne come "la via dell'orto". Spesso tornavano per sposarsi, ripartivano dopo la nascita del primo figlio, poi ritornavano, si fermavano per qualche tempo e poi, via, per racimolare un altro po' di denaro, ancora più necessario ora che la madre era in attesa di un nuovo figlio. Questo andirivieni si ripeteva due, tre e anche quattro volte, nonostante le sofferenze del viaggio, tali, come scriveva uno - che credevano di morire prima dello sbarco. Quelle traversate dovevano essere veramente orribili se consideriamo, oltre il mal di mare, che quasi tutti soffrivano, la scarsità di igiene, il gran numero di persone che doveva ammucchiarsi nelle stive, la facilità di contagio. Dopo lo sbarco quasi tutti finivano nelle miniere, "nell'inferno" - come scriveva uno di essi - tanto erano grandi la profondità, il buio, la fatica. Alcuni trovarono in America la donna del cuore e si sposarono; qualche volta migliorarono le loro condizioni e tornarono al paese almeno una volta per rivedere i parenti e gli amici. Altri, messi da parte un po' di dollari, tornarono alla vita contadina, giusto in tempo magari per essere chiamati alle armi e inviati al fronte. Mi provo ora a parlare di alcuni di loro.

Emigrati storesi in Colorado



Ricordo di alcuni emigrati storei

Fra i pochi che ritornarono dopo molti anni di assenza ricordo Costante Zocchi. Era nato nel 1866 e, come nipote del capocorone di quell'anno storico e come primo nato dopo l'arrivo dei Garibaldini fu tenuto a battesimo da un ufficiale dei volontari. Nel 1902 lasciò i suoi incarichi di maestro di banda, di capocoro e organista della chiesa parrocchiale per recarsi negli Stati Uniti in cerca di fortuna. Lavorò per molti anni anche in miniera senza mai concedersi né svago né riposo, al solo scopo di tornare in patria ricco e trascorrere nell'agiatezza il resto della vita. Tornò infatti nel 1920; aveva l'aspetto di un signore dignitoso e severo, molto diverso da come i conoscenti lo ricordavano. Un segno di particolare distinzione era costituito dai denti d'oro, che lasciava vedere a gente che i denti li faceva solo strappare quando il dolore diventava insopportabile. Egli ristrutturò con larghezza di mezzi la casa paterna, sposò una bella ragazza del paese e, comperato un terreno in località Palvegghì, vi fece costruire una casettina per trascorrere in aperta campagna una parte della giornata. Si acquistò tanta stima da essere eletto vicesindaco, ma la morte mise presto fine ai suoi anni di agiatezza. In quel periodo ritornò al paese natio anche Antonio Scaglia. Durante la sua permanenza negli USA aveva preso parte alle lotte sindacali, era divenuto un agitatore e capo di sindacalisti. Egli raccontava ai nipoti d'aver avuto colloqui con autorità politiche diventate poi famose. Quando nel 1917 gli USA entrarono in guerra egli si arruolò nell'esercito americano e venne a combattere in Europa. Ricevette varie medaglie che sfoggiava in tutte le manifestazioni patriottiche. Silvio Bernardi ritornò nel 1933, dopo molti anni di emigrazione, per sostituire il podestà di allora, il cav. Ermenegildo Scaglia, prematuramente scomparso. Facile alla burla e ai complimenti, specialmente alle belle donne, non piacque molto a chi teneva ad una certa castigatezza di espressione. Ma egli era comprensivo, disposto ad accettare suggerimenti quando si trattava di migliorare le condizioni della gente. Animato da idee moderne portò in paese molti miglioramenti con una serie di lavori pubblici, come la pavimentazione delle strade, l'impianto dell'acquedotto, l'arginatura del Palvico, la bonifica del Tai. Dobbiamo riconoscere che per questi lavori fu favorito dal denaro accumulato nelle casse del Comune dal predecessore e dall'amicizia con personalità della

Provincia. Fece anche ripulire dalla sterpaglia la zona delle Piane per farne la meta di passeggiate e di svaghi. Vi fece piantare noci e ipocastani e gettare una piattaforma circolare in cemento per i giochi e il ballo all'aperto. Egli stesso, col suo violino, fece parte dell'orchestra la sera dell'inaugurazione, cosa che per la mentalità di quei tempi diede origine a chiacchiere non sempre benevole. (...) Uno degli ultimi storei che emigrarono negli Stati Uniti d'America fu il professor Lucillo Grassi. Partì nel 1920, fece il decoratore e lavorò anche alla Casa Bianca. Venne molte volte a Storo, anche per lunghi periodi. Morì nel 1971 a New York e per suo desiderio le sue ceneri furono portate nel nostro cimitero perché rimanessero accanto alla sua gente. Anche Gina Baratella, emigrata nel 1934, restò sempre legata al nostro paese e lo dimostrò quando dispose che le sue ceneri venissero accolte nel cimitero storese. Tutti gli Storei che tornarono dall'America considerarono quel grande paese come la loro seconda patria e per ricordare gli anni colà trascorsi e risolvere i comuni problemi fondarono la Società Americana, che ora sopravvive ad opera dei discendenti. (...) Per stabilirsi a Corrientes in Argentina partì da Storo nel 1951 Quirino Mezzi con la moglie e quattro figli. Per alcuni anni fece il commesso nel negozio del cognato, poi, con l'aiuto di costui, avviò una fiorente gelateria nel centro della città, fece studiare i figli, diventati cinque, e accettò ogni genere di sacrifici per saldare i debiti contratti col cognato e con la banca, faticò per adattarsi al nuovo ambiente e per vincere la nostalgia del suo paese. Aveva un cuore grande e generoso, aiutò molte altre persone nei loro bisogni, si acquistò l'affetto e la stima di italiani e argentini. Fu nominato Presidente della Società degli Italiani di Corrientes e viceconsole. Alla sua morte, avvenuta nel 1972, fu ricordato sui giornali locali e lo stesso vescovo della città si recò a far visita alla famiglia e pregare davanti alla salma.

Racconto

Gli emigranti

Emigrati storei all'uscita dalla miniera



AVVISO DI OPPORTUNITÀ OCCUPAZIONALE

CORSO DI PREPARAZIONE AI CONCORSI PER ASSUNZIONE DI PERSONALE ADDETTO ALLA POLIZIA MUNICIPALE

La Provincia Autonoma di Trento nell'ambito del "Progetto Sicurezza del Territorio" organizzerà nei prossimi mesi, dei corsi di preparazione ai concorsi per la formazione di agenti di Polizia Municipale. I corsi si articolano in 160 ore di lezione teorico-pratiche. Tale opportunità occupazionale è riservata a giovani in possesso del diploma di scuola media superiore, che potranno iscriversi al corso indicando per quale ambito intendono concorrere. Il progetto prevede la suddivisione del territorio provinciale in distretti suddivisi a loro volta in uno o più ambiti.

STIMA DELLA DOTAZIONE OTTIMALE DI PERSONALE PER AMBITO E DISTRETTO NEL COMPENSORIO C8

AMBITI	Personale di P.M.	Personale amministrativo	Personale di distretto
VALLE DEL CHIESE	11	1	10
VAL RENDENA	26	2	
GIUDICARIE ESTERIORI BUSA DI TIONE	16	2	

Al fine di facilitare la partecipazione ai corsi anche di residenti in zone periferiche, gli stessi potranno essere organizzati in diverse sedi sul territorio provinciale o, in alternativa, nell'ambito dell'organizzazione dei corsi sarà assicurata una congrua riserva di posti per ciascuno dei distretti. A conclusione del percorso formativo il Consorzio dei Comuni Trentini, previa verifica della frequenza e del superamento del corso, provvederà al rilascio di una specifica attestazione, finalizzata alla partecipazione ai concorsi banditi dalle Amministrazioni Comunali.

**Per ulteriori informazioni e la raccolta di segnalazioni
è a disposizione l'ufficio di Polizia Municipale
dei Comuni della Val del Chiese - Tel. 0465/681233.**

FUNZIONAMENTO DISCO ORARIO

Allo scopo di chiarire alcuni dubbi riguardo l'utilizzo dei parcheggi a disco orario è opportuno fare alcune precisazioni sulle disposizioni del Codice della Strada:

1. il disco orario deve indicare l'ora di arrivo, se non si possiede il disco orario va bene anche scriverlo su un biglietto ed esporlo sul cruscotto;
2. non si può girare il disco orario per prolungare la sosta:
multa 19.95 €;
3. non si può cambiare posto sulla stessa piazza e sostare un altro periodo nell'arco dello stesso giorno:
multa 19.95 €;
4. per ogni periodo di sosta in più di quello consentito:
multa n. periodi x 19.95 €;
5. se non si espone il disco orario o il biglietto indicante l'ora di arrivo:
multa 33.60 €;
6. se il disco o il biglietto indica un'ora successiva a quella del controllo:
multa 33,60 €.

ESEMPI

- Si possono utilizzare nella stessa giornata più parcheggi a disco orario a condizione che siano in aree diverse, cioè si può sostare un'ora in piazza Europa (municipio) e un'altra ora in piazza Unità d'Italia (laboratorio analisi e ambulatori).
- Si può sostare più di un'ora se la sosta inizia prima del periodo di disco orario o se inizia un'ora prima della fine del periodo di disco orario, cioè se in piazza Unità d'Italia si parcheggia anche prima delle 09.00 si potrà rimanere lo stesso fino alle ore 10.00 oppure se si parcheggia alle ore 11.00 si potrà sostare fino alle ore 15.00 oppure ancora se si parcheggia alle ore 18.00 si potrà restare anche oltre le ore 19.00.

SICUREZZA STRADALE (parte IV)

PRECEDENZA

Si rammenta che negli incroci dove non c'è segnaletica, la precedenza è di chi proviene da destra, a meno che non si tratti di strada o accesso privato che hanno l'obbligo di dare sempre la precedenza. Ci sono strade comunali, in particolare nei centri storici, interessate da poco traffico e talmente strette che i segnali vengono continuamente danneggiati, prive di segnaletica. Si sono verificati piccoli incidenti in incroci fra queste strade, è opportuno pertanto ricordare questa regola generale sulla precedenza e usare la massima prudenza in ogni caso.

MARMITTE RUMOROSE

Ai veicoli (*tutti i veicoli!*) che circolano con **silenziatore rotto o manomesso** si contesta la violazione dell'art.155, che impone di evitare rumori molesti durante la circolazione e che vieta di alterare il dispositivo silenziatore.

Sanzione prevista € 32.00

Se il silenziatore è di un tipo non approvato per quel veicolo c'è **anche** l'applicazione dell'art. 72.

Sanzione prevista € 65.00

Pertanto con un solo comportamento si può essere sanzionati 2 volte.

Avvisi di pubblica utilità

Parcheggio presso l'Oratorio di Storo

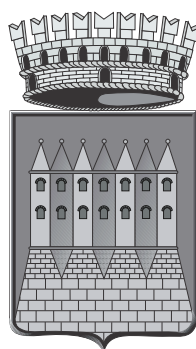
L'Amministrazione comunale informa che è possibile segnalare con lettera l'interesse di singoli privati cittadini a prendere in affitto alcuni parcheggi che si stanno realizzando nell'interrato del piazzale dell'Oratorio di Storo.

Servizio nonni – vigili

L'Amministrazione comunale sta per attivare il servizio di sorveglianza all'entrata e uscita delle Scuole di Storo e Lodrone e alla fermata dello scuolabus a Darzo. I pensionati che fossero interessati a svolgere questo servizio di nonni - vigili possono segnalare la loro disponibilità presso la Polizia Municipale.

Fiera del Giovane 2003

Si informa che domenica 1° giugno 2003 nel Centro storico di Storo si svolgerà la quarta edizione della Fiera del Giovane, alla quale sono invitate tutte le Associazioni del nostro Comune.



Dall'Ufficio Anagrafe

COMUNE DI STORO – POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2002

ABITANTI	Maschi	Femmine	TOTALE	Differenza 2001
STORO	1.368	1.394	2.762	+ 21
DARZO	367	338	705	+ 2
LODRONE	459	496	955	-
RICCOMASSIMO	21	17	38	- 2
TOTALE	2.215	2.245	4.460	+ 21

CAPIFAMIGLIA	Famiglie	Differenza 2001
STORO	1.055	+ 30
DARZO	272	+ 2
LODRONE	371	+ 10
RICCOMASSIMO	16	- 1
TOTALE	1.714	+ 41

NATI	Maschi	Femmine	TOTALE	Differenza 2001
STORO	18	15	33	+ 1
DARZO	3	3	6	-
LODRONE	2	5	7	- 10
RICCOMASSIMO	0	0	0	-
TOTALE	23	23	46	- 9

IMMIGRATI	Differenza 2001
MASCHI	+ 5
FEMMINE	+ 7
TOTALE	+ 12

MORTI	Maschi	Femmine	TOTALE	Differenza 2001
STORO	14	19	33	+ 11
DARZO	2	2	4	- 2
LODRONE	4	1	5	- 10
RICCOMASSIMO	0	0	0	- 2
TOTALE	20	22	42	+ 6

EMIGRATI	Differenza 2001
MASCHI	+ 1
FEMMINE	-
TOTALE	+ 1

STRANIERI	Differenza 2001
MASCHI	+ 6
FEMMINE	+ 3
TOTALE	+ 9

NATI NEL 2002 – STORO

NOME	SESSO	NASCITA	GENITORI
ARMANI MATILDE	F	02/07/02	Remo e Nicoletta Giovanelli
BELTRAMOLLI DENNY	M	11/09/02	Carlo e Daniela Buizza
BERTI MASSIMILIANO	M	14/10/02	Franco e Teresa Armanini
BERTOLI GIANLUCA	M	23/09/02	Massimo e Paola Marini
BONOMINI LETIZIA	F	24/07/02	Enrico e Rosalba Da Roit
BORDIGA GAIA	F	19/07/02	Stefano e Rosalba Alessi
BORDIGA MICHELE	M	24/02/02	Leandro e Nadia Zanetti
CANETTI ELISA	F	24/09/02	Gianpietro e Chiara Mantovani
CORRADI AGNESE	F	07/01/02	Gianfranco e Monica Bernardi
CORTELLA ERIK	M	25/06/02	Yvan e Sonia Pellizzari
DONATI ALBERTO	M	08/12/02	Davide e Stefania De Stefano

EL MANSORI MAROIN	M	01/02/02	El Hassane e Sabah El Fahem
FERRETTI ALEX	M	28/01/02	Fabio e Deborah Lunardi
GANSAGNE AICHA	F	01/02/02	Madi e Hadiyah Songne
GIACOMOLLI GABRIELE	M	10/12/02	Enzo e Monia Pizzini
GIOVANELLI ANDREA	M	18/09/02	Ermenegildo e Sandra Beltramolli
GIOVANELLI ANGELICA	F	01/09/02	Gianfranco e Raffaella Giovanelli
GIOVANELLI HELÈNE	F	22/07/02	Luciano e Piera Pellizzari
GRASSI DENISE	F	06/12/02	Sean e Sandra Bodio
GRASSI NICOLE	F	09/09/02	Mauro e Maria Letizia Tonini
LOMORO FRANCESCO	M	19/08/02	Vito e Gigliola Ferrari
MAZZOCCHI SAMUELE	M	16/10/02	Luciano e Manuela Scaglia
PANELLI NOEMI	F	21/11/02	Ivan e Katuscia Malcotti
PETROLI DAVIDE	M	08/02/02	Adriano e Adalgisa Giacomolli
POLETTI CHIARA	F	14/06/02	Natale e Caterina Malcotti
QUAI STEFANIA	F	13/09/02	Alessandro e Denis Cosi
SAI SARA	F	31/08/02	Bruno e Mara Imperadori
SCALVINI AMELIE	F	07/05/02	Massimo ed Arianna Moneghini
TONINI MICHELE	M	14/09/02	Fabrizio e Mariagrazia Sgarbi
ZANAGLIO MATTIA	M	12/01/02	Roberto e Sveda Ferliga
ZOCCHI DENIS	M	25/04/02	Stefano e Mirka Ribaga
ZONTINI DAVIDE	M	07/03/02	Luca e Romina Collini
ZONTINI MATHIAS	M	01/08/02	Manuele ed Amina Saraceno

NATI NEL 2002 – DARZO

NOME	SESSO	NASCITA	GENITORI
BELTRAMI VERONICA	F	19/01/02	Enrik e Romina Lombardi
BERTI ALESSANDRO	M	24/03/02	Paolo ed Eloisa Giacometti
MARINI MARGHERTA	F	24/12/02	Pier Angelo e Piccinelli Maria Grazia
MARINI RICCARDO	M	25/12/02	Ernesto e Virna Zorzi
MONEGHINI LISA	F	27/03/02	Salvatore e Miriam Marini
ZANETTI ALESSANDRO	M	18/05/02	Giulio e Marzia Bazzani

NATI NEL 2002 – LODRONE

NOME	SESSO	NASCITA	GENITORI
ALBERTI LUCREZIA	F	18/07/02	Milko e Sara Poletti
FESTA MATTIA	M	27/12/02	Tiziano e Schivalocchi Roberta
FUSI LISA	F	21/11/02	Marco ed Enrica Grassi
GRASSI ILARIA	F	18/08/02	Cristian e Katia Sai
LOMBARDI FILIPPO	M	07/09/02	Ferruccio e Maruska Benini
SCALVINI ARIANNA	F	11/11/02	Ermanno e Sabrina Grassi
ZANETTI LAURA	F	02/01/02	Alessandro e Lara Guerra

DECEDUTI NEL 2002 – STORO

NOME	NASCITA	MORTE
AVI IOLANDA	25/02/1930	22/09/02
BELTRAMOLLI GIOVANNA ved. Beltramolli (Barambàna)	03/09/1912	25/02/02
BERTI MARGHERITA RINA ved. Avancini (Cavagnàol)	08/10/1930	07/03/02
BONOMINI DOMENICO (Gino dal Tana)	30/12/1921	22/07/02
CANETTI FERRUCCIO	24/10/1925	24/09/02
CIMAROLLI INES ved. Zaninelli	13/07/1908	25/09/02
CORTELLA ANGELO (Barbér)	18/10/1927	25/04/02
CORTELLA MARIA ved. Bonomini (del Bele)	12/04/1921	12/09/02
FERRETTI ANGELO (de Schiapacorlét)	04/05/1946	30/10/02
FERRETTI CAROLINA ved. Ferretti Floriano (Panét)	26/07/1920	22/02/02
FERRETTI LUIGIA ved. Beltramolli (de Panét)	23/11/1915	25/12/02
GIOVANELLI ANNA MARIA in Mezzi (de Chiare)	13/05/1923	20/11/02
GIOVANELLI MARIA ved. Scaglia (da speziàl)	23/01/1911	28/04/02
GRASSI BORTOLO (Bortolù)	09/06/1909	17/05/02
GRASSI FIORE ved. Armanini (de Bocia)	01/08/1931	11/09/02
LELO SHPETIM	03/02/1951	18/09/02
LOMBARDI EMILIA ROSA in Brugnoni (Pae)	06/04/1933	26/02/02
LOMBARDI GIULIA	27/10/1909	16/05/02
MELZANI VINCENZO	31/10/1966	27/05/02
PAISOLI MARGHERITA in Grassi (dal Lana)	01/08/1920	20/11/02
PASI ANTONIO (Boròla)	11/12/1913	09/12/02
PASI MAURO (Marine)	09/11/1954	23/05/02
POLETTI DOMENICO (dal Nadàl)	17/03/1937	27/06/02
ROMAGNOLI GIOVANNI (Marocéi)	01/03/1920	12/03/02
SCAGLIA DOMENICA (Ginetta) ved. Mezzi (de Marine)	07/04/1915	07/09/02
SCAGLIA MAURO (Moro)	06/03/1953	15/05/02
SCALVINI MARIA ved. Scaglia (de Fico)	29/09/1910	02/09/02
TONINI GIUSEPPE (Lorès)	09/07/1922	09/06/02
VALERIO APOLLONIA ved. Malcotti (rotàio)	10/05/1913	09/09/02
ZOCCHI MARIA ved. Berti (Cegalù)	15/03/1912	27/06/02
ZOCCHI MASSIMO (Cegala)	28/01/1963	12/08/02
ZONTINI ERMINIA ved. Scaglia (de Scace)	13/07/1923	08/08/02
ZONTINI MARIA ved. Cassinelli	15/02/1909	10/10/02

DECEDUTI NEL 2002 – DARZO

NOME	NASCITA	MORTE
BELLOMI ANTONIO ANGELO	22/05/1938	29/09/02
DONATI PIA ved. Marini	07/09/1911	04/10/02
GIACOMETTI NATALINO	12/12/1917	06/04/02
PRATI BIANCA ved. Marini	04/03/1915	16/07/02

DECEDUTI NEL 2002 – LODRONE

NOME	NASCITA	MORTE
COMINOTTI SEVERO	17/09/1929	18/04/02
LUSSIGNOLI ROSINA in Grassi	16/09/1927	04/08/02
MELZANI SEVERINO (Peter)	09/09/1944	21/02/02
PELIZZARI GIACOMO	01/06/1929	04/04/02
ZANETTI BERNARDINO (Albi)	13/09/1921	16/12/02

MATRIMONI 2002

N.	DATA	SPOSO	SPOSA	LUOGO DI CELEBRAZIONE
1	14/02/02	BARATELLA EDOARDO	LUZZANI ALESSIA	STORO
2	06/04/02	BELTRAMOLLI ALBERTO	MILANESI ADA	RONCONE
3	08/06/02	CATTARINA MASSIMO	PIZZINI SAMANTHA	STORO
4	08/06/02	ZANETTI SIRO	CONSOLI GIOVANNA	LUMEZZANE
5	08/06/02	ZOANETTI FRANCO	MEZZI PAOLA	ZUCLO
6	10/06/02	BANFI ALESSANDRO	TONINI MARGHERITA	BRESCIA
7	15/06/02	SCHIVALOCCHI MAURO	ZULBERTI KAREN	PIEVE DI BONO
8	06/07/02	ROSA MASSIMO	ARMANINI VALENTINA	STORO
9	20/07/02	FUSI CORRADO	BORDIGA FRANCESCA	PONTE CAFFARO
10	24/08/02	LUZZANI MASSIMILIANO	BALDUZZI MONJA	LODRONE
11	07/09/02	MARINI ERVIN	SCARPELLA KATIUSCIA	DARZO
12	07/09/02	BOLOGNI FRANCESCO	ARMANI LUIGINA ELENA	PIEVE DI BONO
13	14/09/02	BRUGNONI BRUNO	BUTTERINI LORENA	CONDINO
14	21/09/02	NORIS MAURIZIO	BASSI SAMANTHA	STORO
15	28/09/02	BAZZANI LUCA	STAGNOLI ELISA	BAGOLINO
16	18/10/02	AVEROLDI GIANPIETRO	ZANETTI GRAZIELLA	STORO
17	07/12/02	ARMANINI MICHELE	ZORZI BENEDETTA	ZIANO DI FIEMME
18	31/12/02	CARETTONI MARCO	MONTICELLI MARIA AGOSTINA	STORO

STRANIERI 2002

NAZIONALITÀ	STORO		DARZO		LODRONE	
	M	F	M	F	M	F
ALBANESE	16	10	3	1		
ARGENTINA		1				
AUSTRIACA		1				
BIELORUSSA		1				
BRASILIANA		4				
BURKINA FASO	1	2			1	1
CAMERUNESE		1				
CECA		2				
CROATA	2	3				
CUBANA					1	
DOMINICANA						1
EGIZIANA					1	
GAMBI						
GHANA		1			1	
MAROCCHINA	19	17	13	8		
MAURIZIANA	1					
POLACCA	2	2				
OLANDESE			1	1		
RUMENA	2	1				
RUSSA						1
SENEGALESE	9				4	
SVIZZERA		1				
TEDESCA					1	
TUNISINA	16	6	3	2		
TOTALE	68	53	20	12	9	3